

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO**

Deliberazione n. 21 del 4 novembre 2020

**OGGETTO: "Affidamento *in house* alla Ecoambiente Salerno S.p.A. del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo allo stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) e conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 dell'impianto pubblico di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa): provvedimenti".**

L'anno 2020 il giorno 4 novembre, alle ore 15.30, presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con rituale comunicazione PEC (prot. n. 2043/2020 del 29.10.2020 e prot. n. 2084/2020 del 02.11.2020).

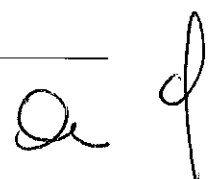
Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Bonito Sergio	"	X	
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Carocchia Pasquale	"		X
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"	X	
arch.	Di Renna Francesco	"		X
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"	X	
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"	X	
dott.	Montella Vito	"	X	
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"	X	
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Senatore Giuseppe	"	X	
dott.	Servalli Vincenzo	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
avv.	Torquato Manlio	"	X	
		<b>Totale 19</b>	<b>Presenti 14</b>	<b>Assenti 5</b>

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:



**OGGETTO: "Affidamento *in house* alla Ecoambiente Salerno S.p.A. del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo allo stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) e conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 dell'impianto pubblico di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa): provvedimenti".**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale, che ha provveduto - sulla base delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa - alla redazione della presente Deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

### **PREMESSO CHE:**

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito PEDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*";

### **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

- la disciplina regionale, attuativa del D.Lgs. 152/2006 (TUA), ha definito le competenze delle Autorità d'Ambito, attribuendo loro il potere, in via esclusiva, di individuare il soggetto gestore e di affidare il servizio integrato dei rifiuti (o di suoi segmenti) superando integralmente i pregressi modelli gestionali, tra cui appunto i Consorzi di Bacino (in liquidazione) della previgente LRC n. 10/93 e le relative Società strumentali (come Gesco Ambiente Scarl);
- l'affidamento da parte dell'EDA del servizio integrato dei rifiuti o di segmenti dello stesso al "gestore" comporta *ex lege* (art. 202 co. IV TUA) il "*conferimento degli impianti e delle altre dotazioni esistenti al momento della assegnazione a titolo di comodato*";

### **RICHAMATA:**

- la Deliberazione n. 11 del 06.08.2020, con cui il Consiglio d'Ambito ha stabilito:

- 1) di disporre il subentro della Società EcoAmbiente Salerno S.p.A. nella gestione dell'impianto pubblico sito in località Sardone di Giffoni Valle Piana (SA), attualmente gestito dalla società GES.CO Ambiente s.c.a.r.l. in liquidazione, e il conseguente affidamento "in house" del servizio di stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno in favore della stessa EcoAmbiente, garantendo la continuità occupazionale del personale addetto;
- 2) di stabilire che, al fine di consentire alla Ecoambiente Salerno e alla GESCO Ambiente di disciplinare le concrete modalità (sia economico-finanziarie e sia tecnico-operative) di trasferimento tra i suddetti gestori, il subentro nella gestione del predetto impianto e l'affidamento



del servizio di stoccaggio e trasferta abbiano efficacia a far data dal 01.09.2020 (1° settembre 2020);

- 3) di esprimere un atto di indirizzo al Direttore Generale affinché, nelle more della realizzazione e della messa in esercizio della rete di impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata prevista nel Piano d'Ambito da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio d'Ambito, inserisca - nella parte dedicata al sistema impiantistico a servizio dell'ATO Salerno - l'impianto pubblico sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), in gestione alla EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione;

### **RICHAMATA ALTRESI:**

- la Deliberazione n. 10 del 06.08.2020, con cui il Consiglio d'Ambito ha stabilito:

1. "di esprimere, altresì, un atto di indirizzo al Direttore Generale affinché, nel Piano d'Ambito da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio d'Ambito, preveda l'affidamento in house alla EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione della gestione dell'impiantistica pubblica per la gestione dei rifiuti a servizio dell'ATO Salerno";

### **RICHAMATA ALTRESI:**

- la Deliberazione n. 14 del 06.08.2020, con cui il Consiglio d'Ambito ha approvato la "Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno" (contenente l'articolazione dell'ATO Salerno in SAD, le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato e la dotazione impiantistica prevista per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano Regionale e comunque con esso coerenti), la quale prevede espressamente "un unico gestore degli impianti a servizio dell'ATO" (cfr. Relazione citata, pag. 50);

### **DATO ATTO CHE:**

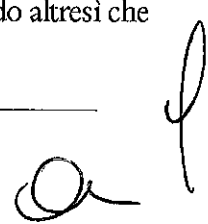
- con comunicazione a mezzo PEC prot. n. 3699 del 28.10.2020, acquisita al protocollo dell'EDA al n. 2034/2020 del 28.10.2020, la EcoAmbiente Salerno S.p.A. trasmetteva una "Relazione in ordine al Subentro nella gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana";

- in particolare, nella predetta Relazione la EcoAmbiente Salerno afferma di "poter assicurare l'efficiente servizio di stoccaggio e trasferta dei rifiuti (frazione organica e sfalci di potatura), prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno al corrispettivo di euro 169,00/ton. in luogo degli attuali euro 171,06/ton., con un risparmio per la collettività provinciale di circa 150.000 Euro";

- inoltre, con riferimento alla tutela dell'ambiente e della salute della popolazione residente nell'area circostante l'impianto *de quo*, nella predetta Relazione la EcoAmbiente Salerno afferma che vi è la "necessità di destinare una aliquota dei proventi stimati ad indispensabili investimenti, soprattutto di natura mitigativa dell'impatto ambientale, (mediante la realizzazione di rinverdimento delle pareti delle recinzioni con piante profumate, completamento del perimetro di impianto con filari alberati, etc.) e con l'adozione di soluzioni tecniche impiantistiche, gestionali e di controllo, aggiornate in funzione delle innovazioni e dei progressi tecnologici raggiunti, (attraverso l'applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili, nell'ottica di raggiungere elevati livelli di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

### **DATO ATTO CHE:**

- con comunicazione a mezzo PEC (prot. n. 3722 del 02.11.2020, acquisita al protocollo dell'EDA al n. 2074/2020 del 02.11.2020), la EcoAmbiente Salerno S.p.A. ha trasmesso una "Relazione Piano economico Finanziario esercizi 2021-2023" in ordine all'affidamento della gestione dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi in località Sardone nel comune di Giffoni Valle Piana". Con la predetta Relazione, la EcoAmbiente Salerno ha trasmesso un Piano economico-finanziario "che dimostra la sostenibilità del piano economico finanziario in oggetto di durata triennale, partendo dal dato storico della gestione Ges.Co riferito all'esercizio 2019", specificando altresì che



*"Gli utili realizzati saranno destinati ad investimenti necessari ad effettuare gli interventi di mitigazione dell'impatto ambientale, oltre ad una maggiore economicità dei Comuni conferitori dell'ATO Salerno".*

### **RICHIAMATO:**

- l'art. 3-bis, comma 1-bis, del d.l. n. 138/2011 e ss.mm.ii., che attribuisce in via esclusiva agli enti di governo d'ambito (EGATO) le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, incaricandoli di:

- 1) effettuare la Relazione prescritta dal suindicato art. 34, comma 20, dando conto *della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, e motivandone le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;*

### **VISTA:**

- la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta", redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 ed allegata sub. "A" alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, dalla quale risulta che sussistono tutti i requisiti previsti dall'ordinamento per l'affidamento *in house* alla società EcoAmbiente Salerno S.p.A. del servizio di cui trattasi, atteso che:

1. non vi è partecipazione di capitali privati nella Società;
2. oltre l'80 per cento dell'attività della Società è effettuata in favore dell'EDA Salerno e, attraverso esso, dei Comuni obbligatoriamente associati al predetto Ente (come da nota Ecoambiente prot. n. 2659 del 21.07.2020, di riscontro a specifica richiesta dell'EDA prot. n. 1447 del 21.07.2020);
3. trattandosi di società *in house*, l'EDA Salerno esercita sulla stessa un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi, e cioè sussistono in capo all'EDA i poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario, come da "Regolamento per il controllo analogo sulle società *in house*", approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 9 del 06.08.2020;

### **DATO ATTO CHE:**

- l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), di proprietà della Regione Campania, è stato gestito dall'attuale detentore Gesco Ambiente Scarl, in regime emergenziale, in forza di Ordinanza Commissariale n. 25/2004, divenuta inefficace con la cessazione dello stato di emergenza (ai sensi dell'art. 5 DL 195/2009), poi temporaneamente prorogata con Ordinanze contingibili ed urgenti del Presidente della G.R.C. (n. 1/2011 e n. 8/2012), per il tempo strettamente necessario alla operatività del regime ordinario e, comunque, per un arco temporale non superiore a 18 mesi (si cfr. art. 191 co. III TUA), dunque ad oggi definitivamente caducate;

- la Gesco, dunque, ha rivestito negli anni la figura di mero soggetto gestore dell'impianto *de quo*, nella qualità di Società Consortile strumentale dei Consorzi di Bacino, che oggi si trovano non solo in una fase di liquidazione, ma addirittura hanno definitivamente cessato le relative attività;

### **CONSIDERATO CHE:**

- nelle more della realizzazione e della messa in esercizio della rete di impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata prevista nel Piano d'Ambito, il servizio di stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci della potatura) risulta ancora strategico ai fini di una corretta gestione dei rifiuti urbani prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno, sicché appare assolutamente indispensabile ed indifferibile disporre l'affidamento *in house* alla società EcoAmbiente Salerno S.p.A. del servizio di cui trattasi, con il conseguente conferimento in comodato *ex lege*

dell'impianto pubblico di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa);

### DATO ATTO CHE:

- la EcoAmbiente Salerno S.p.A. ha maturato un notevole know-how nel settore della gestione dei rifiuti urbani prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno, dimostrando nell'ultimo biennio l'efficienza e l'efficacia della propria attività aziendale nel ramo impiantistico relativo al trattamento dei rifiuti urbani;
- in ogni caso, va evidenziato il preminente interesse pubblico a garantire la continuità del servizio di stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno e la conseguente gestione dell'impianto pubblico sito in località Sardone di Giffoni Valle Piana (SA);

### RICHIAMATO:

- l'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

### RITENUTO CHE:

- ai sensi dell'art. 192 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento *in house* alla società EcoAmbiente Salerno S.p.A. del servizio di cui trattasi viene disposto per le seguenti motivazioni:

1. il corrispettivo del servizio offerto dalla EcoAmbiente Salerno (Euro 169,00/ton.) - come illustrato dalla Società nel sopra richiamato *"Piano economico Finanziario esercizi 2021-2023"* - **risulta congruo**, alla luce della circostanza che i costi di gestione dell'impianto *de quo* hanno natura prevalentemente rigida, essendo legati a costi obbligatori quali personale, assicurativi, imposte, etc. A conferma di tale assunto, vi è la circostanza che l'attuale erogatore del servizio pratica un corrispettivo superiore (Euro 171,06/ton.) a quello offerto dalla EcoAmbiente Salerno;
2. con riferimento alle *"ragioni del mancato ricorso al mercato"*, **PEDA Salerno**, con le sopra richiamate Deliberazioni di Consiglio d'Ambito n. 10 e n. 14 del 06.08.2020, nell'esercizio di una prerogativa istituzionale intestata al predetto Ente dal TUA e dalla LRC n. 14/2016, **ha optato per il modello organizzativo dell'*in house providing in ordine alla gestione dell'impiantistica pubblica per la gestione dei rifiuti a servizio dell'ATO Salerno***, disponendone l'affidamento *in house* alla propria Società partecipata EcoAmbiente Salerno S.p.A.;
3. ancora con riferimento alle *"ragioni del mancato ricorso al mercato"*, l'affidamento alla EcoAmbiente Salerno - dal punto di vista strategico - consentirà all'EDA di gestire *"in house"*, **senza soluzione di continuità**, un segmento funzionale - tuttora fondamentale - del ciclo dei rifiuti, **evitando il subentro nella gestione del segmento di ciclo *de quo* di operatori economici privati, la cui attività sociale è unicamente rivolta al perseguimento dello scopo lucrativo**. Viceversa, essendo l'interesse pubblico il riferimento e il punto di arrivo della gestione della EcoAmbiente Salerno S.p.A., che non può avere un fine di lucro, significa che la stessa produrrà un *"utile diverso"*, orientato esclusivamente all'interesse pubblico, *sub specie* di un'utilità in termini di servizio reso alla collettività (riduzione del corrispettivo di conferimento dei rifiuti);
4. le *"ragioni del mancato ricorso al mercato"*, infine, sono inscindibilmente legate alla considerazione che una virtuosa gestione pubblica degli impianti di trattamento dei rifiuti è fondamentale per la tutela dell'ambiente e della salute delle popolazioni residenti nei Comuni ove sono ubicati gli impianti *de quibus*. In tal senso, **la Ecoambiente Salerno dovrà necessariamente investire delle risorse per effettuare degli indispensabili investimenti di natura mitigativa dell'impatto**

ambientale dell'impianto de quo, accogliendo così le reiterate sollecitazioni provenienti dal Comune di Giffoni Valle Piana;

5. inoltre, l'affidamento "in house" alla EcoAmbiente Salerno del servizio di stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno e la conseguente gestione dell'impianto pubblico sito in località Sardone di Giffoni Valle Piana (SA), consentirà all'EDA Salerno di razionalizzare la gestione dell'impiantistica pubblica a servizio dell'ATO, di efficientare la gestione integrata dei rifiuti urbani e di concretizzare un ottimale impiego delle risorse pubbliche, con un risparmio immediato per i Comuni dell'ATO Salerno pari a circa Euro 150.000,00 annui;

### CONSIDERATO CHE:

- al fine di consentire una corretta gestione continuativa dei rifiuti urbani prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno nelle more della realizzazione e della messa in esercizio della rete di impianti di trattamento della frazione organica da R.D. prevista nel Piano d'Ambito, l'affidamento "in house" alla EcoAmbiente Salerno del servizio di stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno, con il conseguente conferimento in comodato *ex lege* dell'impianto pubblico di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), avrà una durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla sottoscrizione del relativo Contratto di Servizio (triennio stimato congruo per la realizzazione degli impianti *de quibus*);

### RITENUTO:

- di disporre l'affidamento "in house" alla EcoAmbiente Salerno del servizio di stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno, con il conseguente conferimento in comodato *ex lege* dell'impianto pubblico di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), garantendo altresì la continuità occupazionale del personale addetto;

### VISTI:

- l'art. 113 co. 9 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale "Alla scadenza del periodo di affidamento, e in esito alla successiva gara di affidamento, le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali o delle società di cui al comma 13 sono assegnati al nuovo gestore";

- l'art. 202 co. 4 del D.Lgs. 152/2006, ai sensi del quale "Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali di proprietà degli enti locali già esistenti al momento dell'assegnazione del servizio sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del medesimo servizio";

- l'art. 29 comma 1, lett. b) della L.R.C. 14/2016, ai sensi del quale "Il Consiglio d'Ambito approva le forme di gestione del servizio nell'ATO o nei SAD nei quali lo stesso si articola, compreso il subentro nella gestione degli impianti e servizi già espletati dalle società provinciali, garantendo (...) la continuità occupazionale del personale addetto (...)";

### VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, riportato in calce;

### DATO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che, pertanto, non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

### VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 152/2006;  
la Legge Regione Campania 14/2016;  
lo Statuto dell'EDA Salerno;  
la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 06.08.2020;  
la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 11 del 06.08.2020;  
la Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 14 del 06.08.2020;

### IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

### DELIBERA

1) di approvare la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta", redatta ai sensi dell'art. 34, comma 20, del D.L. n. 179/2012 ed allegata sub. "A" alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, nella quale si dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di gestione "in house providing" prescelta e se ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio;

2) di affidare alla EcoAmbiente Salerno S.p.A., in regime di "in house providing", il segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo allo stoccaggio e alla trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) prodotti dai Comuni dell'ATO Salerno, con il conseguente conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 dell'impianto pubblico di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa), garantendo altresì la continuità occupazionale del personale addetto;

3) di stabilire, per le motivazioni esplicitate in premessa, la durata del presente affidamento in anni 3 (tre) decorrenti dalla sottoscrizione del relativo Contratto di Servizio, salvo proroga;

4) di esprimere un atto di indirizzo al Direttore Generale affinché, nelle more della realizzazione e della messa in esercizio della rete di impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata prevista nel Piano d'Ambito dell'EDA Salerno, inserisca - nella parte dedicata al sistema impiantistico a servizio dell'ATO Salerno - l'impianto pubblico sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), in gestione alla EcoAmbiente Salerno S.p.A.;

5) di dare mandato agli uffici dell'Ente di sovrintendere alle attività di subentro della Ecoambiente nella gestione dell'impianto *de quo*;

6) di trasmettere la presente Deliberazione alla Regione Campania, alla Ecoambiente Salerno e alla Gesco Ambiente;

7) di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente").

Il Segretario/Direttore Generale

  
dott. Bruno Di Nasta

Il Presidente

  
dott. Giovanni Coscia

### IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale

*avv. Bruno Di Nasta*

Il Presidente

*dott. Giovanni Coscia*

**Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO**

OGGETTO: "Affidamento *in house* alla Ecoambiente Salerno S.p.A. del segmento del servizio di gestione integrata dei rifiuti relativo allo stoccaggio e trasferimento dei rifiuti CER 200108 (frazione organica) e CER 200201 (sfalci di potatura) e conferimento in comodato ex art. 202 co. 4 D.Lgs. 152/2006 dell'impianto pubblico di recupero rifiuti non pericolosi sito in località Sardone nel Comune di Giffoni Valle Piana (Sa): provvedimenti".

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la superiore proposta di Deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 02.11.2020

Il Direttore Generale

*avv. Bruno Di Nasta*

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Non dovuto.